

UNIVERSITÀ DI PADOVA. Le elezioni si terranno a fine maggio, ma sono già definiti i tre candidati che si affronteranno

Parte la corsa a rettore E c'è il vicentino Bittante

Già preside per due mandati di Agraria, è in lizza con il pro - rettore vicario uscente, Giuseppe Zaccaria, e il preside di Medicina, Giorgio Palù

Antonio Di Lorenzo
PADOVA

A pochi giorni dall'inaugurazione dell'anno accademico all'università, data che scandisce il *count down* degli ultimi mesi del mandato settennale di Vincenzo Milanese, è iniziata ufficialmente la corsa elettorale alla sua successione. Per eleganza, prima della cerimonia al Bo nessuno degli interessati ha dichiarato nulla, ma in

Nato a Cassola dove vive con la famiglia, Bittante s'è diplomato al "Da Ponte" di Bassano

Al voto saranno chiamati i quasi 2.500 docenti dell'ateneo, e per la prima volta anche i ricercatori

realtà le grandi manovre dei candidati sono iniziate da parecchi mesi. Adesso i pretendenti escono allo scoperto. Lo farà con tutta l'ufficialità di una conferenza stampa convocata domani in rettorato, Giuseppe Zaccaria, pro - rettore vicario uscente, braccio destro di Milanese in questi anni, che il rettore nei contatti informali di questi mesi ha investito del ruolo di suo successore. Zaccaria, padovano, 62 anni tra dieci giorni, professore di teoria generale del diritto a Scienze Politiche, ha due carte da giocare: oltre a sfruttare il ruolo rivestito in questi anni, che gli ha dato molta visibilità, trova il suo maggior bacino di voti nelle facoltà umanistiche. Ma ha anche seguito in una parte di ingegneria. È il candidato in *pole position*.

Sul versante scientifico, il nome che presto sarà ufficializzato è quello di Giovanni Bittante, che 15 giorni fa ha compiuto 56 anni. È stato preside di Veterinaria alla sua fondazione, nel 1992, e per due mandati, dal 1999 al 2005, preside della facoltà di Agraria. Bittante, nato a Cassola dove risiede con moglie e tre figli, s'è diplomato al liceo scientifico "Da Ponte" di Bassano nel 1972 per



Giovanni Bittante



Giuseppe Zaccaria

laurearsi nel 1976 in Agraria. Al suo nome, nell'ambito delle facoltà scientifiche, s'è arrivati dopo una sorta di *primarie*. Un'altra candidatura che era circolata era quella dell'ingegnere Paolo Tenti, docente di Elettronica e direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'ateneo. Per arrivare a un solo candidato su cui concentrare i voti, il preside di Scienze, Eugenio Callimani, ha scelto un *panel* di una ventina di "saggi", che a

larga maggioranza hanno indicato Bittante. Il quale conta, in partenza, su buona parte dell'elettorato "scientifico".

Il terzo candidato è il professor Giorgio Palù, preside di Medicina, dietro al quale marcia sostanzialmente compatta la facoltà. Sulla carta, alla vigilia ha le minori possibilità di arrivare al ballottaggio. Ma anche se così fosse, al secondo turno i suoi voti potrebbero essere decisivi per eleggere rettore Zaccaria o Bittante. E lui lo sa be-





Giorgio Palù

nissimo.

Le elezioni con ogni probabilità si terranno verso fine maggio, per evitare la contemporaneità con il voto politico e amministrativo del 5 - 6 giugno.

Il corpo elettorale è formato dai 2.500 docenti dell'università di Padova: per la prima volta, grazie al nuovo statuto, votano anche i ricercatori.

Votano anche i quasi duemila dipendenti dell'università: ma il loro è un voto ponderato: pesa solo per il 7 per cento. ♦